

COMUNITÀ

d'amore

N. 1464

11 aprile 2021

II DOMENICA DI PASQUA "in albis depositis"

Festa della Divina Misericordia

PRIMA PAGINA

Carissimi,

In questa domenica nell'Ottava di Pasqua, la Chiesa celebra anche la festa della Divina Misericordia, festa istituita per volere di san Giovanni Paolo II nel 2000; il grande papa suggerì questa festa anche perché la sua morte avvenne proprio nel 2005 alla vigilia di questa domenica.

Secondo le visioni mistiche di suor Faustina Kowalska, che la santa polacca annotò nel suo Diario, **fu Gesù in persona a chiedere** la nascita di questa devozione mentre le descriveva come avrebbe dovuto dipingere il quadro poi diventato famoso in tutto il mondo. "Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia". Negli scritti di suor Faustina (che Papa Wojtyła ha beatificato nel 1993 e canonizzato nel 2000) si ricorda anche che Gesù ha ripetuto questa richiesta in 14 apparizioni, dando indicazioni anche per la causa e lo scopo della sua istituzione, il modo di prepararla e di celebrarla come pure le grazie ad essa legate. Nel Diario, la mistica scrive: **"Ora vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della Misericordia richiesta dal Signore"**. E questa è appunto la ragione per cui il Risorto indica la data della Domenica in albis per la Festa e anche il motivo della sua istituzione: "Desidero – sono le parole che nel Diario suor Faustina attribuisce a Gesù -- che la Festa della misericordia sia di riparo e di rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori. In quel giorno sono aperte le viscere della mia misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della mia misericordia. L'anima che si accosta alla confessione ed alla santa Comunione, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene. [...] Nessuna anima abbia paura di accostarsi a Me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto".



Gesù, confido in Te!

Dall'omelia del Papa nella veglia pasquale, 3 aprile 2021

Le donne pensavano di trovare la salma da ungere, invece hanno trovato una tomba vuota. Erano andate a piangere un morto, invece hanno ascoltato un annuncio di vita. Per questo, dice il Vangelo, quelle donne «erano piene di spavento e di stupore» (Mc 16,8), piene di spavento, timorose e piene di stupore. Stupore: in questo caso è un timore misto a gioia, che sorprende il loro cuore nel vedere la grande pietra del sepolcro rotolata via e dentro un giovane con una veste bianca. È la meraviglia di ascoltare quelle parole: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto» (v. 6). E poi quell'invito: «Egli vi precede in Galilea, là lo vedrete» (v. 7). Accogliamo anche noi questo invito, *l'invito di Pasqua*: andiamo in Galilea dove il Signore Risorto ci precede. Ma cosa significa “andare in Galilea”?

Andare in Galilea significa, anzitutto, *ricominciare*. Per i discepoli è ritornare nel luogo dove per la prima volta il Signore li ha cercati e li ha chiamati a seguirlo. È il luogo del primo incontro e il luogo del primo amore. Da quel momento, lasciate le reti, essi hanno seguito Gesù, ascoltando la sua predicazione e assistendo ai prodigi che compiva. Eppure, pur stando sempre con Lui, non lo hanno compreso fino in fondo, spesso hanno frainteso le sue parole e davanti alla croce sono scappati, lasciandolo solo. Malgrado questo fallimento, il Signore Risorto si presenta come Colui che, ancora una volta, li precede in Galilea; li precede, cioè sta davanti a loro. Li chiama e li richiama a seguirlo, senza mai stancarsi. Il Risorto sta dicendo loro: “Ripartiamo da dove abbiamo iniziato. Ricominciamo. Vi voglio nuovamente con me, nonostante e oltre tutti i fallimenti”. In questa Galilea impariamo lo stupore dell'amore infinito del Signore, che traccia sentieri nuovi dentro le strade delle nostre sconfitte. E così è il Signore: traccia sentieri nuovi dentro le strade delle nostre sconfitte. Lui è così e ci invita in Galilea per fare questo.

Ecco il primo annuncio di Pasqua che vorrei consegnarvi: *è possibile ricominciare sempre*, perché sempre c'è una vita nuova che Dio è capace di far ripartire in noi al di là di tutti i nostri fallimenti. Anche dalle macerie del nostro cuore – ognuno di noi sa, conosce le macerie del proprio cuore – anche dalle macerie del nostro cuore Dio può costruire un'opera d'arte, anche dai frammenti rovinosi della nostra umanità Dio prepara una storia nuova. Egli ci precede sempre: nella croce della sofferenza, della desolazione e della morte, così come nella gloria di una vita che risorge, di una storia che cambia, di una speranza che rinasce. E in questi mesi bui di pandemia sentiamo il Signore risorto che ci invita a ricominciare, a non perdere mai la speranza. Andare in Galilea, in secondo luogo, significa *percorrere vie nuove*. È muoversi nella direzione contraria al sepolcro. Le donne cercano Gesù alla tomba, vanno cioè a fare memoria di ciò che hanno vissuto con Lui e che ora è perduto per sempre. Vanno a rimestare la loro tristezza. È l'immagine di una fede che è diventata commemorazione di un fatto bello ma finito, solo da ricordare. Tanti – anche noi – vivono la “fede dei ricordi”, come se Gesù fosse un personaggio del passato, un amico di gioventù ormai lontano, un fatto accaduto tanto tempo fa, quando da bambino frequentavo il catechismo. Una fede fatta di abitudini, di cose del passato, di bei ricordi dell'infanzia, che non mi tocca più, non mi interpella più. Andare in Galilea, invece, significa imparare che la fede, per essere viva, deve rimettersi in strada. Deve ravvivare ogni giorno l'inizio del cammino, lo stupore del primo incontro. E poi affidarsi, senza la presunzione di sapere già tutto, ma con l'umiltà di chi si lascia sorprendere dalle vie di Dio. Noi abbiamo paura delle sorprese di Dio; di solito siamo paurosi che Dio ci sorprenda.

AVVISI

A partire dal 7 aprile le **ACLI** aprono le prenotazioni **per la compilazione dei modelli 730**: telefonare martedì dalle 15.30 alle 17.30 al n. 0239000843 oppure mercoledì o venerdì dalle 16.30 alle 18.30 al n. 023570815.

Avviso per le **famiglie degli Adolescenti**: Da ora è possibile mettersi in contatto con l'educatrice Cecilia per la partecipazione al corso animatori per giovani dai 14 ai 18 anni in vista **dell'oratorio estivo**. Lo scopo è quello di dare la possibilità ai ragazzi e alle ragazze adolescenti di vivere dei momenti formativi, in vista del periodo estivo e del loro ruolo come animatori per i più piccoli, attraverso attività e giochi e momenti di riflessione. Chiediamo alle famiglie di informare i giovani di questa possibilità e per ulteriori informazioni contattare Cecilia alla mail consueta: educatore@psfn.it o presso numero telefonico.



Sono **saliti alla casa del Padre** nel mese di marzo: LORDANI CARMEN, via Gabbro 7, PRANDINI GIANFRANCA GIOVANNA, via Cerkovo 4, FRONTINO MARIA, via O. Marina 5 BT, LOVATI CLOTILDE, via F. Faccio 19, FERRARI ANNA, via Assietta 31, PIETROBELLI ADRIANA, via A. Litta Modignani 91, MASCHIETTO ANNA, via Gabbro 10, GUALTIERI GIUSEPPE, via D. Chiasserini 14. Li ricordiamo nella preghiera nella messa delle 18 di questa domenica.

Il **terzo incontro di condivisione e di approfondimento dell'enciclica "Fratelli tutti"** sarà martedì 20 aprile, come di consueto il terzo martedì del mese. Alle ore 21.00 ci troveremo, purtroppo ancora nella forma on-line, su piattaforma Zoom, per confrontarci a partire dal terzo capitolo dell'enciclica, dal titolo "Pensare e generare un mondo aperto". Settimana prossima renderemo note le credenziali per l'accesso all'incontro.

Con le nuove indicazioni della curia, alla luce dei provvedimenti governativi e, ancora di più, con l'ingresso in zona "arancione", sabato prossimo potremo riprendere i cammini di catechesi in presenza.

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri

Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psfm.it Email: informazioni@psfm.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatrice dell'Oratorio

Cecilia: educatore@psfm.it; 3489148956

Polisportiva: info@psfm.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psfm.it

Caritas - Centro di ascolto

Mercoledì dalle 16 alle 18; venerdì dalle 9 alle 11

Caritas: caritas@psfm.it

Servizio guardaroba: un mercoledì al mese

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; locandagerico@gmail.com

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Da martedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO (Anno B) – rito ambrosiano PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI - MILANO Dall'11 al 18 APRILE 2021

DOMENICA 11 APRILE bianco ✚ II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia Liturgia delle ore propria At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31 La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare	10.00 <i>Coroncina della Divina Misericordia</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> Defunti del mese di marzo: LORDANI CARMEN, PRANDINI FRANCA, FRONTINO MARIA, LOVATI CLOTILDE, FERRARI ANNA, PIETROBELLI ADRIANA, MASCHIETTO ANNA, GUALTIERI GIUSEPPE
LUNEDI' 12 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Zeno da Verona – memoria facoltativa At 1,12-14; Sal 26; Gv 1,35-42 Il tuo volto, Signore, io cerco	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> SERGIO
MARTEDI' 13 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Martino I – memoria facoltativa At 1,15-26; Sal 64; Gv 1,43-51 Beato chi dimora nel tuo tempio santo	17.30 <i>Santo rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> GIOVANNI, MARIA, GIUSEPPINA e FRANCO LORENZO DOSSENA
MERCOLEDI' 14 APRILE bianco Liturgia della seconda settimana At 2,29-41; Sal 117; Gv 3,1-7 Il Signore ha adempiuto la sua promessa	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> GRAZIA, VINCENZO e fam.
GIOVEDI' 15 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7b-15 Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi	17.30 <i>Santo rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i>
VENERDI' 16 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana At 5,1-11; Sal 32; Gv 3,22-30 Il Signore ama il diritto e la giustizia	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> DOMENICO, ANNA, STEFANIA
SABATO 17 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana At 5,17-26; Sal 33; 1Cor 15,12-20; Gv 3,31-36 Il Signore ascolta il povero che lo invoca	17.00 <i>Adorazione eucaristica e confessioni</i> 17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa vigilare</i> FRANCO, FRANCESCO, VINCENZO MARCO, ANGIOLINO
DOMENICA 18 APRILE bianco ✚ III DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore terza settimana At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11a Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa PRO POPULO</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> ANNA, fam. GUARISCO e CATERINA